

Verbale Assemblea Zona Centro-Sud del 11-03-2007 (fpp 90)

Domenica 11 marzo 2007 noi laici del centro - sud ci riuniamo nella casa dei PP Barnabiti di S. Felice al Cancellone per l'annuale assemblea di zona. Fuori il vento soffia gelido, ma l'ambiente è ben riscaldato.

Bari, Trani, S. Felice, Roma, Firenze, Bologna, tutti i gruppi sono rappresentati e siamo numerosissimi. Partecipano i PP Monti, Francesconi, Trufi, Ciliberti.

Dopo la recita comunitaria delle lodi, in sostituzione di Stefano, forzatamente assente per un grave lutto, introduce i lavori Renato.

Si richiama e ci richiama alla relazione di P. Monti sul punto 18° della Regola e rifacendosi anche alla parte prima della suddetta Regola, sottolinea come il compito di noi laici di S. Paolo sia quello di condividere il carisma dei consacrati, conservando la nostra specificità laicale, in unità di intenti e in spirito di comunione tra noi e con i Padri (e ovviamente con le Angeliche), aldilà e al di sopra di possibili eventuali divergenze, attriti, disorientamenti.

Invita quindi l'assemblea a riferire attività, caratteri ed esperienze di ciascun gruppo, anche in base a quanto emerso ieri negli incontri degli Assistenti e dei Coordinatori di gruppo.

Teresa di Bari comunica di aver fatto sua, coinvolgendo anche i vicini di casa, l'iniziativa del Monastero "invisibile". Consiste nella recita del Rosario il 5 di ogni mese e fa capo a P. Giannicola che manda a chi ne faccia richiesta, un messaggio di meditazione ad hoc.

I Bolognesi, riferisce Laura, sotto la sapiente guida del P. Ghilardotti approfondiscono con metodo scientifico i testi paolini e gli scritti di S. A. M. Z..

A Firenze, riferisce Roberto con eloquio appassionato, si continua ad approfondire lo studio di S. Paolo anche con l'aiuto di noti biblisti. San Paolo, dice Roberto, è accattivante e chi gli si avvicina con la mente ed il cuore non può non innamorarsene e non desiderare di parteciparne la ricchezza agli altri, con autentico spirito missionario.

Il gruppo di Firenze è disponibile ad offrire, tramite Internet, il materiale di studio a chi voglia approfondire queste tematiche.

Anna Maria comunica la consolante ripresa del gruppo di Trani che, guidato da P. Francesconi, si riunisce dalle Angeliche e si incontra talvolta anche con i laici di Bari.

Il gruppo di S. Felice, relaziona Cuono Antonio Pannella, sta felicemente crescendo sia in numero che in qualità, assistito da P. Trufi che si adopera anche per sostenere l'incipiente gruppo di Arienzo. E' molto bello sentire dalla responsabile che anche il movimento giovanile zaccariano è qui particolarmente vitale ed impegnato.

A Roma, riferisce Adele, le riunioni si tengono in casa Giorgetti perché Enrico possa parteciparvi. La nostra è una scelta condivisa di semplicità e di reciproca carità che limita forse la crescita numerica del gruppo (qualcuno non ama sentirsi ospite), ma lo arricchisce con l'esempio di una grande sofferenza vissuta in totale adesione alla volontà di Dio.

A conclusione del suo intervento Adele ringrazia calorosamente i Padri tutti per il loro appoggio, impegno e dedizione.

Solo dopo aver dato spazio ai laici – significativo indice della rispettosa sensibilità dei Padri nei nostri confronti - prende la parola P. Francesconi anche a nome degli altri Assistenti. Presenta e consegna un quadro schematico della fisionomia di ciascun gruppo (nome del responsabile, attività, assistente, ecc).

Riferendo poi, con amarezza, che non tutti i Barnabiti sono interessati al movimento, esorta alla preghiera, dicendo che è come l'acqua sotto l'erba verde: c'è, ma non si vede.

In seguito Renato invita i presenti ad esprimersi per il rinnovo del responsabile di zona, la cui scelta spetta a P. Francesconi, premesso sia auspicabile che provenga da S. Felice o da Roma, essendo gli altri gruppi già rappresentati tra i responsabili centrali. Si fanno i nomi di Laura Gheduzzi, Franco Chesi, Cuono Antonio Pannella con Roberto, Amalia Scafi.

Infine tra le varie proposte su dove tenere l'incontro di fine agosto, prevale a maggioranza il Denza di Napoli perché è facilmente raggiungibile ed offre una sistemazione logistica ottimale.

A seguire la Messa presieduta da P. Monti e concelebrata dai PP Francesconi e Ciliberti. Poi, a tavola con i PP della comunità e i novizi, quindi in tantissimi, concludiamo l'incontro con un ottimo pranzo preparato e servito con affettuosa cura dai laici di S. Felice che ringraziamo di cuore.

La nostra riconoscenza anche e soprattutto a P. Trufi e agli altri Padri della comunità per la fraterna, generosa ospitalità nella loro confortevole casa.